

un placido venticello regolare ci consolò di questi dispiaceri, e ci spinse rapidamente verso il nord-est.

Il dì 6. il vento passò tutto a un tratto al nord-ovest, e ci dette un tempo bellissimo: soffiò costantemente con molta forza. A mezzogiorno la latitudine nord era di 27. gradi e 30. minuti, e la longitudine est di 148. gradi e 37. minuti. In quel momento la variazione del compasso era di 3. gradi e 20. minuti est.

Si cominciò ad essere spinti rapidamente verso il nord, ed osservammo bentosto, che eravamo passati tutto ad un tratto dal caldo al freddo. Siccome si abbandonava un clima, ove si erano provati de' caldi soffocanti, era naturale che tutte le genti dell'equipaggio risentissero vivamente il rigore del freddo. Questo cangiamento ci autorizzò a ridurre la razione dell'acqua da un *gallone* a cinque *pinte* per uomo, senza che una tal diminuzione producesse il minimo male.

Si continuò ad avere il vento favorevole al nord ovest fino a ore otto della sera. Ci trovavamo allora a' 28.